

COMUNE DI NICOLOSI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**BILANCIO CONSOLIDATO
2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA
(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)**

PREMESSA

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

L'ente Comune di Nicolosi si accinge per la prima volta a porre in essere questo adempimento completamente nuovo e particolarmente complesso in riferimento sia alla quantità di informazioni da rendere obbligatoriamente, sia alle modalità di acquisizione ed elaborazione delle stesse. Le modalità ed i criteri di redazione del documento sono dettagliati nel "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e lo schema di bilancio consolidato è previsto dall'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Bilancio consolidato è uno strumento informativo e di verifica interno ai fini della programmazione e controllo del gruppo Comune e di comunicazione verso l'esterno.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, prevede che

ai fini dell'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo Comune, l'ente capogruppo deve predisporre ed approvare in Giunta Comunale due distinti elenchi comprendenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 "*Gruppo Amministrazione*", evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel consolidamento.

Con riferimento al primo elenco il principio 4/4 al punto 2, individua quali potenziali componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole.

f) I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) *gli enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo

11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5) *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata».

La ricognizione effettuata dal Comune di Nicolosi, deliberazione di **Giunta Municipale n. _____** del _____, in merito agli organismi, enti strumentali, società controllate e partecipate che fanno capo al "Gruppo di Amministrazione Pubblica Comune di Nicolosi", individuati secondo i criteri stabiliti dal principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011) ha portato al seguente esito:

Gruppo Amministrazione Pubblica

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% QUOTA PARTECIPAZIONE
Enti strumentali partecipati	Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione	0,48%
	Soc. Consortile Taormina Etna a r.l.	0,10%
Società Controllate	–	–
Società Partecipate	Simeto Ambiente in liquidazione Acoset s.p.a.	1,67%
	Acoset s.p.a.	5,15%
	S.I.E. Servizi Idrici Etnei s.p.a.	0,24%
	S.R.R. Società per la regolamentazione Servizio rifiuti	0,95%

Con riferimento al secondo elenco il punto 3 del predetto principio specifica che gli enti e le società comprese nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel Gruppo Bilancio Consolidato” nei casi di:

Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i

componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata»;

Al fine di stabilire il "Perimetro di Consolidamento" del Comune di Nicolosi, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto della gestione 2016 ed è risultata come segue:

Parametri	Comune di Nicolosi	Percentuale	Soglia
Totale attivo	€ 37.409.451,77	10%	€ 3.740.945,17
Patrimonio netto	€ 18.278.817,86	10%	€ 1.827.881,78
Ricavi caratteristici	€ 6.286.084,83	10%	€ 628.608,48

Tenendo conto delle suddette soglie di Irrilevanza e dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati (anno 2015 o ultimo bilancio approvato), sono stati individuati come organismi partecipati rientranti nel perimetro di consolidamento oltre al Comune di Nicolosi, in qualità di capogruppo, le seguenti società:

- SIMETO AMBIENTE S.p.A. A.T.O. CT3
- ACOSSET S.P.A.

METODO DI CONSOLIDAMENTO

I metodi proposti al punto 4.4 del Principio contabile concernente il bilancio consolidato per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale: che prevede l'inclusione integrale nel bilancio consolidato sia degli elementi patrimoniali (attivi e passivi), sia dei conti economici (proventi ed oneri) dei bilanci delle aziende comprese nell'area del consolidamento. Con tale metodo di consolidamento integrale, i dati contenuti nel bilancio consolidato diventano la risultante della sommatoria dei valori di bilancio dell'ente e delle società rientranti nell'area del consolidamento, ferme restando le successive operazioni di rettifica relative alle operazioni infragruppo, al valore delle partecipazioni e alle corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Metodo proporzionale: consiste nell'aggregare nel bilancio consolidato l'importo proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento.

In base a questo metodo i dati consolidati derivano dalla somma dei valori di bilancio della capogruppo, con quelli delle partecipate, presi in proporzione alla percentuale di partecipazione della controllante nel capitale di ciascuna controllata. Lo stesso procedimento si adotta anche in fase di eliminazione delle partite infragruppo, che vengono sempre rettificare in proporzione alla quota di capitale della società partecipata detenuta dalla controllante.

Il metodo scelto per il consolidamento, nella redazione del bilancio consolidato del gruppo Comune di Nicolosi, è il “metodo proporzionale”, in quanto nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società partecipate:

- SIMETO AMBIENTE S.p.A. A.T.O. CT3 con una partecipazione dell' 1,67%;
- ACOSSET S.P.A. con una partecipazione del 5,15%.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Nella redazione di bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- “Uniformità temporale” cioè corrispondenza della data di chiusura dell'esercizio e di conseguenza della data di riferimento per la redazione dei bilanci;
- “Uniformità formale”: corrispondenza tra gli schemi di bilancio utilizzati;
- “Uniformità sostanziale”: corrispondenza dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio;
- “Annualità”: I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi o di gestione coincidenti con l'anno solare;
- “Veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità”: Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del complesso delle imprese;
- “Prudenza”: le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate;
- “Competenza Economica”: sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

- “Principio dell’equilibrio di bilancio”: il bilancio è stato chiuso in pareggio economico, patrimoniale e finanziario;

Le voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state iscritte quali voci di bilancio nel rispetto del principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e per quanto non specificatamente previsto dal predetto documento nel rispetto dei principi contabili generali civilistici e di quelli emanati dall’organismo Italiano di Contabilità (OIC).

RETTIFICA OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Una fase importante nell’elaborazione del bilancio consolidato dopo aver definito l’area del consolidamento e scelto il metodo di consolidamento consiste nella registrazione delle rettifiche derivanti da operazioni infragruppo:

1. eliminazione dei costi e ricavi fra società appartenenti all’area del consolidamento;
2. eliminazione di debiti e crediti reciproci fra società appartenenti all’area del consolidamento;
3. Eliminazione del valore della partecipazione e della corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata.

E’ necessario eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo, perché costituiscono trasferimento di risorse all’interno del gruppo stesso, se tali operazioni non fossero eliminate i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l’equivalenza delle partite reciproche e l’accertamento delle eventuali differenze.

1. Eliminazione dei costi e ricavi

- per i ricavi si è proceduto al consolidamento proporzionale dei proventi delle società rientranti nell’area del consolidamento. Le rettifiche apportate riguardano partite reciproche infragruppo tra Comune e la sola società partecipata Simeto ambiente spa ATO 3CT in liquidazione, nel dettaglio è stata effettuata una rettifica di € 489,17 corrispondente all’1,67% di € 29.291,54 (ricavi per la società partecipata e relativi a fatture 2016 da emettere); non sono state effettuate rettifiche per l’acoset spa;

- per i costi si è proceduto al consolidamento proporzionale dei costi delle società partecipate rientranti nell’area del consolidamento. Le rettifiche apportate riguardano le contropartite infragruppo tra Comune e la sola società partecipata Simeto Ambiente spa ATO3CT in liquidazione, nel dettaglio è stata effettuata una rettifica di € 489,17 corrispondente all’1,67% di € 29.291,54 (costi per il Comune e relative a fatture da ricevere).

2. Eliminazione di debiti e crediti

- per l'attivo si è proceduto al consolidamento proporzionale sommando alle attività dell'ente le voci dell'attivo relative alle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento in proporzione alla percentuale di partecipazione. Si registrano operazioni infragruppo di crediti tra le società partecipate e il Comune di Nicolosi nel dettaglio sono state effettuate le seguenti rettifiche:

€ 56.286,35 corrispondente all'1,67% di € 3.370.440,38 (crediti del Comune nei confronti della Simeto Ambiente);

€ 489,17 corrispondente all'1,67% di € 29.291,54 (crediti della Simeto Ambiente nei confronti del Comune e relativi a fatture da emettere al 31/12/2016);

€ 4.105,51 corrispondente all'1,67% di € 245.839,17 (crediti della Simeto Ambiente nei confronti del Comune);

€ 3.605,31 corrispondente all'5,15% di € 70.006,05 (crediti dell'Acoset spa nei confronti del Comune);

- per il passivo si è proceduto, relativamente ai debiti, al consolidamento proporzionale sommando alle passività dell'ente le voci di debito relative alle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento. Si registrano operazioni infragruppo di debiti tra il Comune e le società partecipate nel dettaglio sono state effettuate le seguenti rettifiche:

€ 56.286,35 corrispondente all'1,67% di € 3.370.440,38 (debiti della Simeto Ambiente nei confronti del Comune);

€ 489,17 corrispondente all'1,67% di € 29.291,54 (debiti del Comune nei confronti della Simeto ambiente e relativi a fatture da ricevere al 31/12/2016);

€ 4.105,51 corrispondente all'1,67% di € 245.839,17 (debiti del Comune nei confronti della Simeto Ambiente);

€ 3.605,31 corrispondente all'5,15% di € 70.006,05 (debiti del Comune nei confronti dell'Acoset spa);

3. Eliminazione del valore della partecipazione e della corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata.

- Nell'attivo si è proceduto alla eliminazione del valore della partecipazione del Comune nelle società partecipate iscritta nel bilancio dell'Ente per € 16.700,00 (quota Simeto Ambiente s.p.a) e per € 179.092,33 (quota Acoset spa);

- Nel passivo si è proceduto alla eliminazione della corrispondente quota del patrimonio netto delle società partecipate, pari ad € 16.700,00 (Simeto Ambiente S.p.a. in liquidazione) e pari ad € 179.092,33 (Acoset s.p.a.) al fine di determinare in maniera corretta il valore del patrimonio netto di gruppo.

Dagli interventi di rettifica infragruppo si nota che sono state effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2016

Bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono i bilanci di esercizio degli enti componenti il gruppo al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda l'Ente Capogruppo, Comune di Nicolosi, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali, e secondo il "*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*".

Per quanto riguarda la società partecipata, Simeto Ambiente S.p.A. A.T.O. CT3 in liquidazione e la società Acoset s.p.a., il bilancio è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Criteri di valutazione applicati

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei. Nel bilancio consolidato redatto è stata verificata una lieve differenza tra i criteri adottati dalle partecipate e quelli adottati dal Comune, che sta ancora implementando il proprio sistema di contabilità finanziaria con la contabilità economico-patrimoniale prevista dal principio contabile applicato 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dal Gruppo Comune di Nicolosi sono iscritte tra le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.289,00 e sono iscritte al valore di acquisizione al netto delle quote di ammortamento. Le aliquote di ammortamento utilizzate dagli enti facenti parte del gruppo sono sostanzialmente uniformi.

Immobilizzazioni materiali ammontano ad € 29.324.988,88 sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia, incluso gli eventuali oneri accessori d'acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento utilizzate dagli enti facenti

parte del gruppo presentano difformità di entità irrilevante. Di seguito si specificano le aliquote applicate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Beni demaniali	3%
Fabbricati	2%
Impianti e macchinari	5%
Mezzi di trasporto	10%
Hardware	25%
Mobili e arredi	10%
Computer	20%
Telefoni cellulare	20%
Impianti tecnici specifici	10%
Impianti generici	10%
Impianto telefonico	20%
Condizionatori	20%
Banca dati	20%
Impianto antincendio	10%
Autovetture	25%
Attrezzatura	15%

Immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 161.077,66 e sono costituite da:

Partecipazioni per € 147.316,44 iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto. Tale voce è stata nettata del valore della partecipazione nelle società partecipate consolidate.

Crediti immobilizzati per € 13.761,22, si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali in denaro, esposti al valore nominale.

Attivo Circolante

Rimanenze ammontano ad € 8.733,11 e si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2016 dalla Acoset s.p.a..

Crediti

Sono iscritti nell'attivo circolante corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili

per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. L'ammontare de crediti da funzionamento corrispondono ai residui attivi diversi da quelli di finanziamento al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non vi sono attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni dell'attivo circolante della società alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e sono articolate nelle seguenti voci:

- conto di tesoreria
- altri depositi bancari e postali
- assegni
- denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi sono stati valutati al valore presumibile di realizzo;

I ratei passivi sono stati valutati al valore nominale;

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata in base all'anzianità dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Conclusioni

Occorre considerare che il bilancio della partecipata è relativamente poco rilevante rispetto al bilancio Comunale, pertanto, per l'esiguità delle poste presenti, non si sono verificati problemi per la riclassificazione delle poste, mentre, riguardo ai criteri di valutazione, non sono state apportate variazioni, in quanto, sono irrilevanti sia il volume delle immobilizzazioni che degli ammortamenti

Ai fini di ottenere maggiore trasparenza si è deciso di presentare il bilancio consolidato, oltre che come previsto dallo schema di bilancio di cui all'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., anche attraverso uno schema che fornisce il dettaglio dei singoli bilanci degli enti facenti parte del "Gruppo amministrazione Comune di Nicolosi" e l'evidenza delle singole operazioni di rettifiche effettuate al fine di pervenire alla redazione del Bilancio Consolidato 2016 (**Allegato 1 alla presente**).

Si ricorda che i dati del conto del patrimonio e del conto economico dell'Ente locale, relativi all'esercizio 2016, scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011;

L'applicazione del principio contabile anzidetto combinato a quanto disposto dall'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 recante "*Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato*" ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del "Gruppo Comune di Nicolosi", che permette di evidenziare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Bilancio Consolidato 2016, così determinato, oltre a permettere una visione delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed economiche del gruppo cui fa capo il Comune di Nicolosi, ha permesso di perseguire, al contempo, l'obiettivo di sopperire alle carenze informative e valutative dei singoli bilanci degli enti e all'obiettivo di rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.